



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA DE ANDREIS"

Via L. De Andreis, 10 – 20137 MILANO

Tel 02/88447156 (CENTRALINO) - Fax 02/88447157

Scuola Secondaria I grado Via De Andreis, 10-20137
Scuola Secondaria I grado Via Dalmazia, 4-20138
Scuola Primaria Viale Corsica, 82-20137
Scuola Primaria Via Decorati al Valor Civile, 10-20138
Scuola Primaria Via Meleri, 14-20138
Scuola Primaria Via Mezzofanti, 23-20133



Milano.- Tel 02/88447156 - Fax 02/88447157
Milano - Tel.02/88447202 - Fax 02/88447207
Milano - Tel.02/36636154 - Fax 02/84926491
Milano - Tel 02/88441472 - Fax 02/88441473
Milano - Tel. 0288447226 - Fax 02/88447227
Milano - Tel.02/88447140 - Fax 02/88447145

E-mail: miic8dw00r@istruzione.it – Pec: miic8dw00r@pec.istruzione.it – Web: www.icdeandreismilano.edu.it

C.F.: 80126130154

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Scuola Secondaria di I grado

Il presente Regolamento è stato approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 19 del 19/04/2021 e adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n.59 del 27/04/2021

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: D.P.R. DEL 24 GIUGNO 1998 n. 249 – D.P.R. .235/2007

NOTA DEL MIUR n. 3602 DEL 31 LUGLIO 2008

Sommario

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	1
Art. 1 - Premessa.....	1
Art. 2 - Mancanze disciplinari	2
Art. 3 - Comportamenti configurati come mancanze disciplinari da correggere con interventi educativi.....	2
Art. 4 - Corrispondenza delle sanzioni alle mancanze degli alunni.....	2
Art. 5 - Modalità di irrogazione delle sanzioni.....	6
Art. 6 - Organo di Garanzia Interno	6
Art. 7 - Impugnazioni	6

Art. 1 - Premessa

1. La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle competenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La Scuola opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.
3. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.
4. La Scuola ha il compito prevalente di educare e non quello di punire. Di conseguenza si potrà anche deliberare, in autonomia, di non applicare le norme di cui agli articoli seguenti, quando esse siano considerate tali da impedire la piena realizzazione di una strategia di recupero e di inserimento più generale.
- 5.

Art. 2 - Mancanze disciplinari

I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni ai doveri degli alunni e al corretto funzionamento dei rapporti all'interno della comunità scolastica. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti che tendono a fare riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la reiterazione ed infine ad ottenere la riparazione del danno, quando esiste.

a) Mancanze lievi, ancorché reiterate, possono essere oggetto di sanzioni lievi; mancanze gravi, ancorché commesse per la prima volta, possono essere oggetto di sanzioni commisurate alla gravità del fatto.

b) Convocare i genitori o interpellarli è una buona misura per prevenire - o per cercare di prevenire - comportamenti anomali da parte degli alunni.

Art. 3 - Comportamenti configurati come mancanze disciplinari da correggere con interventi educativi

- a. Assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi, non giustificare le assenze puntualmente.
- b. Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio, non accettare i posti assegnati, rifiutare di fornire il diario su richiesta del docente.
- c. Chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche.
- d. Non eseguire i compiti assegnati in modo continuativo e senza giustificazione scritta e non portare il materiale didattico o le prove di verifica.
- e. Falsificare le firme.
- f. Dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie i documenti scolastici in uso nell'Istituto.
- g. Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi.
- h. Usare il cellulare (le comunicazioni con la famiglia possono essere effettuate utilizzando il telefono della segreteria solo in casi di necessità e non per dimenticanze o motivi futili).
- i. Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto, in particolar modo affacciarsi alle finestre, scendere le scale spingendosi o in modo disordinato, fare giochi pericolosi o esuberanti durante la ricreazione.
- l. Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali (bagni compresi), gli arredi o gli oggetti personali, usare oggetti estranei all'uso scolastico e/o pericolosi. I servizi igienici devono essere lasciati puliti ed in ordine, come ciascuno desidera trovarli: lasciarli sporchi è sinonimo di disprezzo della propria persona, di coloro che li dovranno utilizzare e del lavoratore incaricato della pulizia.
- m. Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni.
- n. Comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o i compagni; assumere atteggiamenti di prevaricazione (bullismo) nei confronti dei compagni.
- o. Rifiutare di eseguire un compito, disturbare o copiare durante una prova di verifica, rifiutare di fornire il diario su richiesta del docente.
- p. Fumare nei locali scolastici e nelle relative pertinenze.
- q. Comportarsi scorrettamente durante viaggi e visite d'istruzione o uscite pubbliche.
- r. Manomettere o sottrarre documenti ufficiali (registro di classe, registro dell'insegnante, compiti in classe).
- s. Usare un abbigliamento poco decoroso e non consono all'ambiente scolastico.
- t. Ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.

Art. 4 - Corrispondenza delle sanzioni alle mancanze degli alunni

Mancanza	Sanzione	Organo competente
a) Assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi, non giustificare le assenze	a. Annotazione sul registro di classe. b. Comunicazione telefonica alla famiglia e accettazione in classe. c. Comunicazione scritta alla famiglia, con	Docente di classe Coordinatore di classe

puntualmente, se necessario con certificato medico.	convocazione della stessa da parte del dirigente o del coordinatore della classe.	Dirigente Scolastico
b) Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio, non accettare i posti assegnati, rifiutare di fornire il diario su richiesta del docente.	a. Richiamo verbale dello studente; b. Ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. c. Convocazione dei genitori.	Docente di classe
c) Chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonista di interventi inopportuni durante le attività scolastiche.	a. Richiamo verbale dello studente. b. Ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. c. Convocazione dei genitori.	Docente di classe Ev. Consiglio di classe
d) Non eseguire i compiti assegnati in modo continuativo e senza giustificazione scritta e non portare il materiale didattico o le prove di verifica.	a. Annotazione sul registro personale dell'insegnante e richiesta di svolgimento per la lezione successiva. b. Avviso alla famiglia con richiesta di collaborazione per eventuale controllo. c. Convocazione della famiglia.	Docente di classe Ev. Consiglio di classe
e) Falsificare le firme.	a. Ammonizione formale sul registro di classe. b. Convocazione della famiglia. c. Sospensione con allontanamento da 1 a 3 giorni dello studente con obbligo o senza obbligo di frequenza esvolgimento di attività in favore della collettività. Eventuale esclusione da uscite didattiche o viaggi di istruzione per decisione del Consiglio di Classe.	Docente di classe Coordinatore di classe Consiglio di classe Dirigente scolastico
f) Dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie autorizzazioni e documenti scolastici in uso nell'istituto.	a. Richiamo verbale dello studente. b. Ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. c. Convocazione dei genitori.	Docente di classe Coordinatore di classe
h) Usare il cellulare.	a. Nota sul registro e comunicazione alla famiglia. b. Nota sul registro, convocazione della famiglia e possibile esclusione da uscite didattiche o viaggi di istruzione. c. Sospensione dalle lezioni con obbligo o senza obbligo di frequenza e svolgimento di attività in favore della collettività fino a 15 giorni con possibile esclusione da uscite didattiche o viaggi di istruzione. Il cellulare verrà in ogni caso consegnato al docente, il quale provvederà a restituirlo alla famiglia.	Docente di classe Consiglio di classe Dirigente scolastico

<p>i) Eseguire filmati, registrazioni e foto non attinenti alla didattica o lesivi della privacy altrui (cyberbullismo)</p>	<p>a. Nota sul registro e comunicazione o convocazione della famiglia.</p> <p>b. Sospensione dalle lezioni con obbligo o senza obbligo di frequenza e svolgimento di attività in favore della collettività fino a 15 giorni, con possibile esclusione da eventuali uscite didattiche o viaggi d'istruzione.</p> <p>N.B. Se già nel primo episodio la violazione è aggravata da una divulgazione che danneggia pesantemente la privacy e la dignità personale, si applica la sanzione prevista al punto b.</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
--	--	---

<p>l) Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento d'istituto, in particolar modo affacciarsi alle finestre, scendere le scale spingendosi o in modo disordinato, fare giochi pericolosi o esuberanti durante la ricreazione.</p>	<p>a. Richiamo verbale dello studente.</p> <p>b. Ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.</p> <p>c. Convocazione dei genitori.</p> <p>d. Sospensione con allontanamento da 1 a 3 giorni dello studente con obbligo o senza obbligo di frequenza e svolgimento di attività in favore della collettività, con possibile esclusione da eventuali uscite didattiche o viaggi d'istruzione per decisione del Consiglio di Classe.</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
--	--	---

<p>m) Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali.</p>	<p>N.B. È sempre dovuta la riparazione e il risarcimento dei danni recati alla scuola.</p> <p>a. Sequestro degli oggetti pericolosi o inappropriati (da restituire ai genitori) e nota disciplinare sul registro di classe.</p> <p>b. Sospensione con allontanamento da 1 a 3 giorni dello studente con obbligo o senza obbligo di frequenza e svolgimento di attività in favore della collettività con possibile esclusione da eventuali uscite didattiche o viaggi d'istruzione per decisione del Consiglio di Classe.</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
---	--	---

<p>n) Offendere con parole o gesti il personale scolastico o i compagni.</p>	<p>a. Richiamo verbale dello studente.</p> <p>b. Nota sul registro e comunicazione o convocazione della famiglia in base alla gravità dell'azione.</p> <p>c. Nota sul registro, convocazione della famiglia e possibile esclusione da eventuali uscite didattiche o viaggi d'istruzione.</p> <p>d. Sospensione dalle lezioni con obbligo o senza obbligo di frequenza e svolgimento di attività in favore della collettività fino a 15 giorni e possibile esclusione da eventuali uscite didattiche o viaggi d'istruzione.</p> <p>N.B. In caso di offese gravi è possibile applicare le sanzioni di cui ai punti b, c, d anche al primo episodio.</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
---	---	---

<p>o) Compiere atti di prevaricazione e/o bullismo: aggressivi, intimidatori e vessatori nei confronti del personale scolastico e/o dei compagni</p>	<p>a. Nota sul diario e sul registro di classe con convocazione dei genitori. b. Sospensione fino a 15 giorni, anche con allontanamento dello studente, ed esclusione da eventuali uscite didattiche o viaggi di istruzione. N.B. In caso di condotte gravi è applicabile direttamente la sanzione di cui al punto b.</p>	<p>Docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico</p>
<p>p) Rifiutare di eseguire un compito, disturbare durante la lezione o le verifiche, rifiutare di fornire il diario su richiesta del docente.</p>	<p>a. Annotazione sul registro elettronico visibile alla famiglia e assegnazione dell'attività non svolta per casa. b. Convocazione della famiglia.</p>	<p>Docente di classe</p>
<p>q) Copiare durante una prova di verifica</p>	<p>a. Annotazione sul registro elettronico visibile alla famiglia e annullamento della verifica proposta. b. Convocazione della famiglia.</p>	<p>Docente di classe</p>
<p>r) Fumare nei locali scolastici e nelle relative</p>	<p>I trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €27,5 a €275,00. La misura della sanzione è raddoppiata</p>	<p>Addetti osservanza divieto</p>

<p>pertinenze (cortili, giardino etc).</p>	<p>qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.</p> <p>1) Gli incaricati del Servizio informano il trasgressore, che ha violato la normativa antifumo, di essere i Funzionari Incaricati a contestare la violazione e stilare il relativo verbale, mostrando eventualmente al trasgressore la lettera di accreditamento e il documento di identità.</p> <p>2) Richiedono al trasgressore un documento valido di identità, per prendere nota delle esatte generalità e del suo indirizzo, redigono il verbale di accertamento della violazione in triplice copia ed individuano l'ammenda da comminare.</p> <p>3) Notificano il verbale al Dirigente, che predispone il relativo bollettino di versamento, e al contravventore, che deve firmarlo per conoscenza, con la facoltà di aggiungervi eventuali osservazioni da riportare fedelmente.</p> <p>4) Il trasgressore è ammesso a pagare l'importo sopra indicato entro 15 giorni o 60 giorni dalla data di contestazione o di notificazione con le seguenti modalità: in banca o presso gli uffici postali, utilizzando il modello F23, codice tributo 131T, causale del versamento "Infrazione al divieto di fumo – Istituto Comprensivo De Andreis Milano - verbale n. del " ed il codice ufficio; presso la Tesoreria provinciale competente per territorio; presso gli uffici postali tramite bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria provinciale competente per territorio, riportando come causale del versamento "Infrazione al divieto di fumo - Istituto Comprensivo "De Andreis Milano".</p> <p>5) I trasgressori dovranno far pervenire in Segreteria, entro 60 giorni, copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, onde evitare che la scuola inoltri al Prefetto la copia del verbale con la prova delle eseguite contestazioni o notificazioni, per i successivi adempimenti.</p>	<p>di fumo del S.P.P.</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
<p>s) Comportarsi scorrettamente durante viaggi e visite d'istruzione o uscite pubbliche.</p>	<p>a. Convocazione dei genitori.</p> <p>b. Esclusione dalle altre eventuali uscite didattiche o viaggi d'istruzione per decisione del Consiglio di Classe.</p>	<p>Docente accompagnatore</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p>t) Manomettere, sottrarre o entrare impropriamente nella gestione di documenti ufficiali</p>	<p>a. Nota disciplinare sul registro e segnalazione al Dirigente scolastico per convocazione della famiglia.</p> <p>b. Sospensione dalle lezioni con obbligo o senza obbligo di frequenza fino ad un massimo di 15 giorni, con eventuale esclusione da uscite didattiche o viaggi d'istruzione.</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
<p>u) Usare un abbigliamento poco decoroso e non consono all'ambiente scolastico.</p>	<p>a. Richiamo verbale.</p> <p>b. Annotazione sul registro visibile alla famiglia.</p> <p>c. Convocazione della famiglia.</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore di classe</p>

Per ulteriori comportamenti che rientrino nelle comuni fattispecie di reato previste dal Codice Penale, i docenti provvederanno immediatamente ad informare il Dirigente Scolastico, oppure ove non presente i suoi collaboratori, per l'adozione delle azioni necessarie come: comunicazione alle autorità competenti, avvio procedura disciplinare con sanzione anche superiore a 15 giorni di sospensione.

Art. 5 - Modalità di irrogazione delle sanzioni

PROCEDURA DISCIPLINARE:

- 1) convocazione Consiglio di Classe straordinario;
- 2) avviso scritto ai genitori e loro convocazione a colloquio per informarli dell'accaduto e contraddittorio con l'alunno/a;
- 3) riunione del Consiglio di Classe straordinario in due momenti: prima solo componente docenti per definizione della sanzione, poi con la componente dei genitori per la valutazione della sanzione;
- 4) annotazione della stessa nel verbale del Consiglio di Classe e predisposizione di comunicazione per la famiglia per notificare la sanzione deliberata (dalla consegna decorrono i 15 giorni per il ricorso all'Organo Interno di Garanzia).

Art. 6 - Organo di Garanzia Interno

È istituito un Organo di Garanzia Interno all'istituzione scolastica con il compito di esaminare le impugnazioni avverso i provvedimenti disciplinari irrogati.

1. L'Organo di Garanzia, nominato nell'ambito del Consiglio d'Istituto, è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da due docenti e da due genitori e decide entro 10 giorni dalla ricezione del ricorso o del reclamo.
2. Nel caso in cui componente dell'Organo di Garanzia sia il docente che ha irrogato la sanzione, egli sarà sostituito dal Docente più anziano di età del Consiglio di Istituto e, in subordine, dal membro più anziano d'età del Consiglio di Istituto stesso.
3. L'Organo di Garanzia decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Art. 7 - Impugnazioni

1. Avverso i provvedimenti adottati dagli Organi Collegiali, il genitore dell'alunno può fare ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione disciplinare all'Organo di Garanzia.
2. Parimenti, su richiesta del genitore o di chiunque vi abbia interesse, può essere avanzato reclamo anche sui conflitti che sorgano in merito all'applicazione del regolamento di cui al DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/2007.
3. Contro le violazioni del Regolamento approvato con DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/2007 è ammesso reclamo da chiunque vi abbia interesse al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che decide previo parere vincolante di un Organo di Garanzia regionale.

PUBBLICIZZAZIONE

Copia del presente Regolamento è disponibile sul sito: www.icdeandreismilano.edu.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Natalia Morelli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs n.39/1993*